

REPUBBLICA ITALIANA
C O M U N E D I M O N Z A

Prot. n. 110638

Reg. Int. n. 71

PROCEDURA NEGOZIATA - GESTITA CON IL SISTEMA TELEMATICO SINTEL -
INDETTA AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 PER
L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI, DEI
LAVORI DI MANUTENZIONE RICOGNITIVA E RIPARATIVA PRESSO GLI EDIFICI
SCOLASTICI, GLI ALLOGGI COMUNALI E GLI EDIFICI ED IMPIANTI PUBBLICI
NON SEDE DI SERVIZI COMUNALI - OPERE DA FABBRO, FALEGNAME,
VETRAIO. CUP B53D16000840004. VERBALE DI GARA. SECONDA SEDUTA.

L'anno duemiladiciotto, addì dodici del mese di giugno, ore 10,05
in Monza, Palazzo Civico, Servizio Gare stanza 334, aperta al pubblico.

Premesso:

- che in esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali nn.2674 del
30/10/17 e n.2738 del 6/11/17, è stata indetta procedura negoziata -
gestita con il sistema telematico SINTEL - indetta ai sensi dell'art. 36, c.
2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro
con più operatori, dei lavori di manutenzione ricognitiva e riparativa
presso gli edifici scolastici, gli alloggi comunali e gli edifici ed impianti
pubblici non sede di servizi comunali - OPERE DA FABBRO, FALEGNAME,
VETRAIO. Lotto 1 Edilizia Residenziale Pubblica CIG 730653034C
(Importo massimo spendibile per l'intera durata dell'accordo quadro €
102.741,97 + I.V.A. oltre a € 3.082,26 + I.V.A. per oneri della sicurezza
non soggetti a ribasso d'asta) - Lotto 2 Edilizia Scolastica e Pubblici
Impianti CIG 73065389E4 (Importo massimo spendibile per l'intera durata
dell'accordo quadro € 89.562,94 + I.V.A. oltre a € 2.686,89 + I.V.A. per
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);

IL PRESIDENTE DI GARA



- che l'aggiudicazione dei singoli lotti verrà effettuata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, e ai sensi dell'art. 97, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'accordo quadro dovrà essere concluso con tre operatori per lotto, con le modalità indicate nella lettera d'invito e relativo allegato;
- che sulla base delle indicazioni ricevute dall'ufficio tecnico proponente, alla gara sono state invitate n. 26 imprese;
- che entro il termine fissato nella lettera d'invito (9/1/18 h.12,00) sono pervenute, sulla piattaforma Sintel, n. 9 offerte;
- che nel corso della seduta del 10/1/18 (verbale Prot. n.3479) si è proceduto alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti e all'ammissione con riserva di alcuni di essi;
- che per la prosecuzione delle operazioni di gara il Presidente ha fissato una nuova seduta in data odierna, dandone notizia agli interessati mediante la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della piattaforma Sintel.

Tutto ciò premesso, la Dr.ssa Laura Brambilla, Dirigente del Settore Cultura, Sport, Centrale Unica Acquisti, assume la presidenza del seggio, dando inizio alle operazioni di gara alla presenza dei testimoni noti ed idonei (Antonella Sabatini e Monica Zappa).

Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche il Presidente comunica le determinazioni in merito alle ammissioni con riserva e precisamente:

CO.AR.CO. Soc. Cons. a r.l.: Il concorrente ammesso con riserva con

IL PRESIDENTE DI GARA

verbale prot. n. 3479 del 10/1/2018 ha proceduto alla integrazione dell'importo della cauzione provvisoria, erroneamente calcolata su un valore non comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed ha prodotto il documento di identità del Presidente/legale rappresentante.

Rispetto all'ulteriore motivo oggetto di ammissione con riserva, ovvero le risoluzioni contrattuali dichiarate dal concorrente, si rileva quanto segue.

Preso atto di quanto dichiarato dal concorrente nella nota di riscontro del 19/1/2018 (prot. Comune di Monza n. 11333 del 21/1/2018) e nella relazione del 2/3/2018 prot. Comune di Monza n. 41108 del 5/3/2018 in risposta all'avvio del contraddittorio.

Visto l'art. 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni (...) qualora: (...) c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni (...)”*;

- Richiamate le Linee guida ANAC n. 6, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1293 del dicembre 2016 e aggiornate con Delibera di Consiglio n. 1008 dell'11/10/2017, recanti *“Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un*

IL PRESIDENTE DI GARA



precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice", in particolare il paragrafo 2.1, ai sensi del quale:

"II. Ambito oggettivo

2.1 Rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del codice gli illeciti professionali gravi accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento.

2.1.1 Significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto

2.1.1.1 Al ricorrere dei presupposti di cui al punto 2.1 la stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i comportamenti gravi e significativi riscontrati nell'esecuzione di precedenti contratti, anche stipulati con altre amministrazioni, che abbiano comportato, alternativamente o cumulativamente:

a) la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata con provvedimento esecutivo all'esito di un giudizio;

b) la condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni quali l'applicazione di penali o l'escussione delle garanzie ai sensi degli artt. 103 e 104 del Codice o della previgente disciplina

2.1.1.2 Detti comportamenti rilevano se anche singolarmente costituiscono un grave illecito professionale ovvero se sono sintomatici di persistenti carenze professionali.

2.1.1.3 In particolare, assumono rilevanza, a titolo esemplificativo:

IL PRESIDENTE DI GARA



1. *l'inadempimento di una o più obbligazioni contrattualmente assunte;*
2. *le carenze del prodotto o servizio fornito che lo rendono inutilizzabile per lo scopo previsto;*
3. *l'adozione di comportamenti scorretti;*
4. *il ritardo nell'adempimento;*
5. *l'errore professionale nell'esecuzione della prestazione;*
6. *l'aver indotto in errore l'amministrazione circa la fortuità dell'evento che dà luogo al ripristino dell'opera danneggiata per caso fortuito interamente a spese dell'amministrazione stessa;*
7. *nei contratti misti di progettazione ed esecuzione, qualunque omissione o errore di progettazione imputabile all'esecutore che ha determinato una modifica o variante ai sensi dell'art. 106, comma 2, del codice, o della previgente disciplina (art. 132 d.lgs. 163/06);*
8. *negli appalti di progettazione o concorsi di progettazione, qualunque omissione o errore di progettazione imputabile al progettista, che ha determinato, nel successivo appalto di lavori, una modifica o variante, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del codice, o della previgente disciplina (art. 132 d.lgs. 163/06)";*

- dato atto che il Comune di Sulmona con nota prot. 5983 del 16/2/2016 ha disposto, nei confronti del Consorzio CO.AR.CO. Soc. Cons a r.l., la risoluzione del contratto (rep. n. 4511 del 18/10/2013) di "lavori di manutenzione del patrimonio comunale (immobili, impianti e viabilità) e cura del verde";

- valutato che nella risoluzione posta in essere dal Comune di Sulmona, il Consorzio CO.AR.CO. Soc. Cons a r.l., abbia tenuto comportamenti, quali ritardi nell'esecuzione, mancata presentazione della documentazione sulla sicurezza nei cantieri di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (che in due

IL PRESIDENTE DI GARA



ispezioni non era risultata esistente), diffide ad eseguire ordini di servizio rimasti inevasi, mancato pagamento di alcune mensilità agli operai, blocco delle forniture dei materiali e delle attrezzature necessari per lo svolgimento del lavoro, al momento della risoluzione posizione del Consorzio di irregolarità contributiva, circostanze tutte arrecanti gravi danni all'Amministrazione Comunale;

- dato atto che i suddetti comportamenti legittimano a dubitare dell'affidabilità del concorrente, e ciò anche alla luce delle citate linee guida ANAC n. 6, che individuano fattispecie e comportamenti valutabili ai fini del giudizio di gravità, quali la risoluzione anticipata non contestata in giudizio e ritardi nell'adempimento, tutte casistiche riscontrabili nel caso in esame;

- verificato che la risoluzione contrattuale disposta dal Comune di Sulmona è stata annotata presso il Casellario ANAC in data 20/12/2017;

- dato atto, inoltre, che alla data di riscontro in fase di contraddittorio, (2/3/2018) non risulta che il Consorzio abbia avviato, benchè paventate, azioni giudiziarie per contestare la risoluzione contrattuale del Comune di Sulmona;

- ritenuto che la richiamata risoluzione contrattuale sia connotata da elementi di gravità e inescusabilità degli inadempimenti dell'impresa tali da rendere dubbia "integrità o affidabilità" del medesimo operatore;

- ritenute che le misure di self- cleaning adottate ("rafforzamento organico, nuove assunzioni, sostituzione consiglieri e presidente, trasferimento sede") non sono sufficienti a superare la causa di esclusione in quanto le misure indicate risultano generiche e indimostrate, manca la prova dell'adozione di comportamenti

IL PRESIDENTE DI GARA



concreti di carattere tecnico idonei a prevenire recidive, non è stata effettuata alcuna azione di risarcimento del danno, né interventi significativi di rinnovazione societaria;

Ritenuto, pertanto, che il Consorzio CO.AR.CO. Soc. Cons a r.l., abbia tenuto comportamenti gravi e rilevanti, rendendosi colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, e che pertanto ricorra la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Consorzio COARCO viene escluso dalla procedura "accordo quadro con più operatori, dei lavori di manutenzione ricognitiva e riparativa presso gli edifici scolastici, gli alloggi comunali e gli edifici ed impianti pubblici non sede di servizi comunali - OPERE DA FABBRO, FALEGNAME, VETRAIO". Si comunica che relativamente il motivo di esclusione di cui all' art. 80, c. 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 -, verrà segnalato all'A.N.A.C. e che verranno adottate idonee misure di tutela della riservatezza.

In ogni caso si precisa che la segnalazione all'A.N.A.C. non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche.

Legnamhouse di Zoggia Elviano: Il concorrente ha integrato la dichiarazione resa sul possesso dei requisiti ex art. 90 del DPR n. 207/2010, indicando quelli svolti entro il 6/12/2017. AMMESSA.

Depac Soc. Coop. Sociale a r.l. - la Soc. ALECHI SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE che ha affittato il ramo di azienda alla Depac Soc. Coop. Sociale con atto del 05 giugno 2017, ha reso la dichiarazione circa l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016, come richiesto, a pena di esclusione, dal punto 3 pag. 6 dell'allegato alla lettera d'invito. AMMESSA.

IL PRESIDENTE DI GARA



A questo punto il Presidente sospende la gara comunicando ai presenti che la prossima data di seduta pubblica finalizzata all'apertura delle offerte economiche, sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Monza nella sezione bandi di gara - lavori, nella pagina della presente gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Laura Brambilla



I TESTIMONI

Dr.ssa Antonella Sabatini

Sig.ra Monica Zappa

